

Verbale Collegio Docenti unitario del 16 maggio 2015 - Ore 17

Sono risultati assenti i seguenti docenti

- per la scuola dell'Infanzia: Gironi, Mittaridonna, Seravalle;
- per la scuola Primaria: Bellini, De Angelis, Errico, Familiari, Glorioso, Punelli;
- per la scuola Secondaria: Carcano, Di Blasi, Gabriele, Leotta, Perlasca, Tettamanti;

per un totale di 95 presenti e 15 assenti.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Presentazione piattaforma SNV;
3. Organizzazione svolgimento questionari di gradimento;
4. Adozione libri di testo;
5. Criteri per assegnazione voto di idoneità alunni classi terze;
6. Presentazione modelli sperimentali certificazione delle competenze;
7. Adozione registro elettronico;
8. Varie ed eventuali.

1. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

2. La dirigente scolastica presenta al collegio la piattaforma del MIUR per l'autovalutazione e invita i docenti a non considerare questo solo un adempimento burocratico, ma anche l'occasione per la socializzazione e la condivisione di scelte. Ritene inoltre che, sebbene i dati che il sito del ministero ci rimanda siano relativi a valori medi, ogni docente debba aver presenti i singoli alunni, con le loro specificità ed esigenze, per i quali predisporre percorsi individualizzati.

La dirigente chiede che il nucleo di lavoro si riunisca per compilare la parte generale relativa all'immissione dei dati sulla scuola, ma che ci si ritrovi collettivamente per la valutazione dei punti di forza e di debolezza della nostra scuola e per l'individuazione delle priorità e delle conseguenti scelte didattiche. Il rapporto andrà definitivamente compilato entro il 30 giugno e poi reso pubblico, quindi accessibile alle famiglie.

La docente Martuccelli osserva che, a suo avviso, come scuola abbiamo un patrimonio di competenze ed esperienze ricco e vasto, ma servirebbe condividerlo maggiormente, anche nell'ottica della continuità. Propone che questo possa essere considerato un lavoro di autoaggiornamento.

3. Si ribadiscono le modalità per la compilazione del questionario. I genitori lo compileranno on-line tra il 20 e il 31 maggio; per chi avesse problemi sarà possibile essere supportato dalla segreteria o averne una copia cartacea. Ai docenti verrà a breve mandato per posta elettronica il link a cui collegarsi per la compilazione on-line. Gli alunni lo compileranno nelle relative aule informatiche con il coordinamento della prof.ssa Bianchi.

4. Le docenti Mira Bianchi e Elena Corti per la primaria e i professori Ciaglia, Todeschini e Malfanti per la secondaria espongono al collegio le caratteristiche dei testi di cui si propone la nuova adozione, come da schede allegate.

Il collegio approva all'unanimità.

5. Relativamente al voto di idoneità, la dirigente riepiloga le modalità in uso da qualche anno nella scuola: il voto risulta dalla media dei voti riportati nelle singole discipline (compresa la condotta) di tutti e due i quadrimestri dei tre anni. La presenza di carenze lievi e gravi e l'evoluzione del percorso influiscono sull'arrotondamento della media per eccesso o per difetto.

Il prof. Ciaglia osserva che non necessariamente il voto di idoneità deve coincidere col voto dell'esame e invita a tenerne conto. La docente Martuccelli invita a tener presente che l'esame di licenza della scuola secondaria è il primo che i ragazzi si trovano a dover sostenere, poiché non esiste più quello al termine della scuola primaria, e che tale fatto può generare ansia e apprensione. Le modalità di definizione del voto di idoneità vengono approvate all'unanimità.

6. Vengono presentati al collegio i due modelli predisposti dalla commissione. Rispetto alla scheda proposta dal ministero, per la scuola primaria sono state tolte le competenze digitali e il riferimento alle discipline; per la scuola secondaria sono state tolte le competenze digitali e inserita una voce specifica per il corso musicale. Si propone, per la scuola primaria, di inserire nell'ultima riga la frequenza dei laboratori musicali strumentali e/o di coro.

La dirigente ricorda che la scheda andrà compilata in sede di scrutinio e non più d'esame e si concorda di cominciarne la compilazione in sede di prescrutinio e di renderla definitiva all'atto dello scrutinio, come avviene per i giudizi. Le schede compilate andranno poi consegnate alla segreteria e date alle famiglie contestualmente alla certificazione del voto d'esame. La scheda di valutazione delle competenze verrà illustrata ai genitori delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria, in sede di assemblea di classe.

7. La dirigente scolastica propone al collegio l'adozione per tutti gli ordini di scuola del registro elettronico. Ritiene infatti che la scuola vada in questa direzione che garantisce maggior trasparenza e chiarezza e permette un maggior scambio con le famiglie per quanto riguarda l'area didattica. Riferisce che la scuola ha la disponibilità economica per acquistarlo e di aver già analizzato diverse proposte e selezionato quella della Spaggiari che garantisce la consulenza diretta. In caso di adozione verrà effettuato da un tecnico l'inserimento dei dati e verranno predisposte 2 ore a settembre e 2 ore prima degli scrutini per illustrare ai docenti le modalità di compilazione. Poiché non esiste ancora un computer in ogni classe, nella scuola secondaria si manterrà comunque un registro di classe cartaceo che verrà compilato dal docente della prima ora, poi ritirato dai bidelli in modo che la segreteria possa inserire i dati relativi alle assenze degli studenti.

I numerosi interventi dei docenti della scuola secondaria mettono in luce come la scuola non sia ancora dotata della necessaria tecnologia e quindi l'adozione del registro elettronico comporterebbe un aggravio di lavoro sia per i docenti che per la segreteria, spesso costringendo a una doppia compilazione e rendendo necessario un lavoro di compilazione a casa. Anche per la scuola primaria vengono avanzate molte perplessità. Si evidenzia la necessità di poter visionare i modelli di registro e assistere a una eventuale presentazione prima di procedere all'adozione.

Si passa quindi alla votazione che dà i seguenti risultati:

67 docenti contrari all'adozione; 28 docenti astenuti; nessuno favorevole.

8. La dirigente ricorda ai coordinatori che entro il 30 maggio è necessario consegnare in segreteria le griglie per la rilevazione dei disturbi di apprendimento, solo nel caso ci siano delle variazioni.

La dirigente affronta quindi la tematica relativa all'organico per il prossimo anno scolastico e riferisce al collegio di aver ricevuto quello relativo alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria per le quali non si riscontrano rilevanti novità. Relativamente alla scuola secondaria non è ancora giunta comunicazione ufficiale, ma telefonicamente è stato segnalato che alla scuola verrà attribuito un solo corso a indirizzo musicale con gli strumenti: clarinetto, violino, percussioni e pianoforte. Verranno quindi tolte 4 cattedre e attribuite ad altre scuole. Riassume quindi al collegio la situazione esplicitando come la presentazione della scuola ai genitori e la successiva selezione delle richieste con attribuzione dello strumento musicale sia stata fatta sulla base dell'organico di diritto esistente che prevedeva 8 strumenti musicali; del resto anche la direzione regionale aveva invitato a lasciare le situazioni immutate in vista di un possibile riordino della scuola. Legge quindi al collegio la lettera (allegata al presente verbale) da lei inviata alla direzione regionale (in quanto attualmente manca il dirigente provinciale per Como a cui fare riferimento) in cui si espone la situazione e si

chiede che l'organico venga lasciato immutato, prevedendo eventualmente il completamento dei docenti in altre scuole. Il prossimo anno, nei tempi opportuni si potranno rivedere le scelte, anche alla luce della normativa che entrerà in vigore, in modo da poter presentare ai genitori i corsi che effettivamente si attiveranno. La risposta fino a ora pervenuta non lascia però molte speranze in quanto l'organico è considerato chiuso, si chiede alla scuola di completare le 4 cattedre lasciate in organico e si lascia la disponibilità a dare in organico di fatto 2 cattedre suddivise sugli altri quattro strumenti per coprire gli iscritti delle classi seconde e terze e poche unità della classe prima.

La prof.ssa Lietti ricorda come l'ottava cattedra in organico di diritto sia stata attribuita dalla direzione regionale lo scorso anno scolastico, sulla base di una accuratissima rilevazione di dati (con fotocopie di tutti i registri personali dei docenti) da cui già si evinceva il calo di iscritti. La scelta di dimezzare l'organico - con conseguente perdita di posti di lavoro - è quindi dell'ufficio provinciale che privilegia altre scuole senza tener conto del lavoro svolto, della specificità delle cattedre (verrebbe soppressa per esempio la cattedra di violoncello di cui ne esistono pochissime in provincia), della correttezza sempre mantenuta nel richiedere le ore e nel fornire i dati. Evidenzia inoltre come la nostra proposta non tolga nulla ad altre scuole, ma mantenga la situazione così come si è determinata spostando le eventuali decisioni il prossimo anno, nei tempi opportuni, alla luce anche delle iscrizioni che, dato il lavoro di propedeutica svolto quest'anno, saranno probabilmente in forte aumento.

La prof.ssa Colombo mette in evidenza come questa scelta penalizzi fortemente alcuni docenti, come lei, che si vedono impossibilitati a entrare in ruolo.

Il prof. Testoni si dice indignato che tali cose possano accadere, ritiene che questo sia offensivo e pensa che questi siano gli argomenti centrali, mentre spesso ci disperdiamo a discutere di argomenti marginali.

Il prof. Prestigiovanni premette che firmerà eventuali documenti che il collegio produrrà, ma ritiene corretto precisare alcune cose: la scelta del provveditorato relativa a quali cattedre mantenere è stata determinata dalla necessità di mantenere le cattedre di titolarità; nessuno ha mai protestato per il raddoppio della cattedra di pianoforte, chiedendo invece altri strumenti; il nostro calo di iscritti è reale e lo scorso anno scolastico è stato lasciato ai docenti il privilegio di completare sulla scuola primaria, cosa che tutti farebbero volentieri, ma non avviene per i docenti altre materie; altre scuole con numeri maggiori hanno avuto le ore in organico di fatto e non di diritto.

La prof.ssa Lietti chiarisce che la seconda cattedra di pianoforte non è stata voluta dalla scuola, ma data d'ufficio dal provveditorato; che l'attribuzione dell'ottava cattedra alla nostra scuola, pur con il calo di iscrizioni, è stata decisa dalla soprintendenza regionale con i dati reali di tutte le scuole ed è stato da noi interpretato come un assenso all'utilizzo (esplicitamente dichiarato) delle risorse sulla scuola primaria, data anche la mancata attribuzione delle risorse aggiuntive relative al DM8 per le quali la scuola aveva predisposto e presentato l'apposito progetto.

La prof.ssa Suriano fa notare la diversità della situazione rispetto alle altre discipline in quanto non si tratta di spostare i docenti in altre sedi, ma di sopprimere un insegnamento con conseguente perdita del posto di lavoro.

Il prof. Batelli evidenzia come la chiusura di corsi sia una grave perdita per tutti. Osserva come alcune scelte passate, quali la decisione di fare una sola classe lo scorso anno, siano state sbagliate e abbiano penalizzato i corsi musicali e chiede che si faccia di tutto per sostenere quello che abbiamo costruito nel tempo.

L'insegnante Bellafore e altre colleghe della scuola primaria esprimono il loro apprezzamento per le proposte che sono andate crescendo nel corso degli anni e il forte rammarico per quanto sta accadendo. Propongono di chiedere l'appoggio dei genitori perché non si perdano le risorse.

La dirigente esprime timore nel coinvolgere i genitori in quanto non vorrebbe diffondere il panico. Il tentativo sarà quello di mantenere il più possibile le scelte fatte dalle famiglie confidando nell'organico di fatto e lavorare il prossimo anno, nell'ottica del curriculum verticale, sulle quarte e quinte di scuola primaria, individuando questa come una delle priorità della nostra scuola.

L'insegnante Fasola evidenzia, come docente e come mamma, che i bambini della scuola primaria che stanno frequentando i corsi di propedeutica strumentale, hanno messo energia e passione nello studio dello strumento. Se la possibilità di proseguire venisse meno c'è il rischio che frequentino la scuola secondaria altrove. Ci sarebbe quindi una forte perdita non solo per il corso musicale, ma per l'istituto nel suo complesso.

L'insegnante Mira Bianchi si rammarica che il progetto di propedeutica strumentale venga considerato da qualcuno come un mero "completamento orario". Ribadisce come sia stato invece un sogno costruito insieme e realizzato e come rappresenti per molti bambini un affascinante viaggio che hanno cominciato e che hanno diritto di proseguire.

Si concorda di scrivere all'ufficio scolastico provinciale e regionale una lettera simile a quella già inviata dalla dirigente con le aggiunte emerse dal dibattito del collegio. Si chiederà inoltre l'appoggio del Consiglio d'Istituto.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 19.30.

La segretaria
Mariateresa Lietti



La dirigente scolastica
Marzia Pontremoli

